

OGGETTO: **VOUCHER DIGITALIZZAZIONE – PROROGA AL 31 GENNAIO 2019**
ULTIMAZIONE SPESE PROGETTUALI

OGGETTO	<p>Il Ministero dello Sviluppo Economico ha ulteriormente prorogato, con il decreto 14 dicembre 2018, il termine per l'ultimazione delle spese progettuali connesse agli interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e ammodernamento tecnologico portandolo al 31 gennaio 2019.</p>
PROROGA	<p>La proroga del termine di ultimazione dei progetti agevolati è necessaria al fine di consentire alle imprese assegnatarie del Voucher di completare i progetti di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico, fermo restando il termine finale per la presentazione delle richieste di erogazione fissato al 14 marzo 2019.</p>
PROCEDURA PER OTTENERE L'AGEVOLAZIONE	<p>Ricordiamo alle aziende che non avessero ancora presentato domanda di erogazione i passi da seguire.</p> <p>La domanda di erogazione deve essere inoltrata esclusivamente attraverso la procedura informatica accessibile nella sezione "Voucher digitalizzazione" del sito web del Ministero dello Sviluppo Economico, previa identificazione e autenticazione attraverso la Carta nazionale dei servizi (CNS).</p> <p>Alla procedura può accedere il rappresentante legale dell'impresa, il quale può in seguito eventualmente delegare la presentazione della domanda di erogazione ad un altro soggetto, non necessariamente interno all'organizzazione aziendale.</p> <p>Una volta terminata la compilazione della richiesta di erogazione, l'impresa può scaricare il modulo in formato ".pdf" ed apporre la firma digitale.</p>
ALLEGATI DA PRESENTARE	<p>Per procedere all'invio, è necessario caricare sul sistema il modulo firmato digitalmente e i seguenti allegati (in formato elettronico):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i titoli di spesa (fatture di acquisto) connessi al progetto di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico, riportanti la dicitura: «Spesa di euro ... dichiarata per l'erogazione del Voucher di cui al D.M. 23 settembre 2014. - Come specificato dal MISE, l'apposizione della predetta dicitura può essere effettuata dall'impresa beneficiaria con l'utilizzo di un apposito timbro o, comunque, con altri metodi che garantiscano che la dicitura sia indelebile (nel caso di fatture elettroniche la dicitura prevista può essere indicata all'interno dell'oggetto della stessa fattura). - L'importo da indicare deve essere quello dei beni e/o servizi presenti nella specifica fattura per i quali vengono richieste le agevolazioni (tale importo è comunque al netto dell'IVA); - estratti del conto corrente dal quale risultino i pagamenti connessi alla realizzazione del progetto agevolato; - liberatorie dei fornitori dei beni e dei servizi acquisiti, predisposte sulla base dello schema di cui all'allegato n. 4 del decreto direttoriale 24

	<p>ottobre 2017 e ss.mm.ii (disponibile nella sezione “Voucher digitalizzazione” del sito web del Ministero dello Sviluppo Economico). Le liberatorie devono essere sottoscritte dagli stessi fornitori allegando fotocopia del documento d’identità del dichiarante o sottoscrivendo il documento con firma digitale;</p> <p>- resoconto sulla realizzazione del progetto, redatto secondo lo schema di cui all’allegato n. 5 del decreto direttoriale 24 ottobre 2017 e ss.mm.ii (disponibile nella sezione “Voucher digitalizzazione” del sito web del Ministero dello Sviluppo Economico).</p>
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	La domanda di erogazione dovrà essere presentata entro il 14 marzo 2019.
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MISE Decreto 14/12/2018.
NOSTRE INFORMATIVE PRECEDENTI	Confimi Romagna News n° 20 del 1° ottobre 2018.
INFO	L’Area Credito e Finanza dell’Associazione (Dott. Claudio Trentini – cell. 348/7053539 – email: trentini@confimiromagna.it) è a disposizione per fornire eventuali chiarimenti sull’applicazione del provvedimento e per assistere le aziende che volessero presentare la domanda.